



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato Stampa

Acc-Ex Embraco. Fim-Fiom-Uilm: “Giorgetti fa dietrofront sul progetto Italcomp”

Il previsto “emendamento Giorgetti” da presentare all’approvazione del Decreto Sostegni sembrerebbe non più presente nel testo che sarà sottoposto al voto di fiducia domani alla Camera.

Sarebbe l’ennesimo passo indietro del Governo rispetto al sostegno del Progetto industriale del polo italiano dei compressori che coinvolgerebbe i 350 dipendenti ACC di Mel (BL) e i 400 lavoratori dell’Ex Embraco di Riva di Chieri (TO).

Nell’incontro con la Vice Ministro Todde del 23 aprile scorso, avevamo avuto conferma che il Ministro Giorgetti avrebbe presentato l’emendamento relativo all’art. 37 “D.L. Sostegni” per permettere ad ACC di accedere a risorse economiche necessarie per pagare gli stipendi ai 350 dipendenti e saldare debiti con i fornitori, sottolineando che con questo intervento legislativo le Istituzioni tutte avrebbero trovato una soluzione adeguata a questa problematica.

Se così sarà, domani dopo l’approvazione del “DL Sostegni” avremo la quasi definitiva bocciatura del progetto Italcomp. Ci aspettiamo dalla Vice Ministro Todde una immediata convocazione al Mise per avere raggugli in merito a questo clamoroso dietrofront del Governo.

Questo ennesimo tentennamento della politica sulla vertenza ACC-Ex Embraco alimenta ulteriormente la tensione tra le 700 famiglie che da più di due anni si sentono rassicurate dalla politica circa il buon esito del progetto industriale Italcomp.

In questa drammatica fase pandemica che porta con sé forti preoccupazioni sia dal punto di vista della salute che dell’occupazione, riteniamo fondamentale che l’azione politica vada nella direzione del sostegno a progetti industriali che prospettano il mantenimento occupazionale. Il cambio di passo annunciato dal Premier Draghi ad oggi rimane solamente un auspicio.

Uffici Stampa Fim Fiom Uilm

Roma, 4 maggio 2021